

# Con i Cappuccini per gli emarginati

a cura di p. GIUSEPPE FABBRI

**Ecco la «strana» idea che un giovane ha dei Cappuccini e della loro vocazione; ed è pronto, addirittura, a collaborare.**

Questa pagina su «Messaggero Cappuccino» è come una lettera che spedisco a tutti gli amici. La «lettera» pubblicata sul numero precedente è stata letta, perché qualcuno mi ha scritto in proposito, altri mi hanno telefonato e risposto a voce, altri ancora mi hanno invitato a casa loro per spiegarmi meglio; qualcuno, infine, ha addirittura interessato il gruppo di cui fa parte.

Voglio riferire qui, succintamente, quanto mi ha detto Giorgio, un ragazzo di Cesena, di 22 anni: voce calda e parola ponderata. Ho avuto una lunga chiacchierata con lui, a casa sua: mi ha fatto bene ascoltarlo, e le sue parole mi sono servite per riflettere.

Il parroco chiamò un Cappuccino per insegnarci a pregare; poi, sempre quel Cappuccino, organizzò per noi ragazzi un campo-scuola a Bellavalle: nacquero da qui degli incontri mensili e poi settimanali con lui.

Per me, i Cappuccini sono un forte richiamo. Quando incontro un frate, mi sento scosso profondamente: mi fa pensare a san Francesco; immagino che sia come lui. Cioè, per me, il compito dei Cappuccini è quello di Francesco: vivere integralmente il Vangelo, soprattutto la povertà, l'umiltà, la disponibilità evangeliche.

Forse la mia idea è un po' superficiale e, forse, non tutti i francescani sono così; capisco anche che dev'essere una grossa responsabilità quest'immagine che la gente ha di loro; ma, per quel che vedo, mi sembra che gliela mettano tutta.

Se Dio mi chiamasse alla vita di consacrazione religiosa, io sceglierei di essere Cappuccino, perché è la strada che sento di più nella prospettiva evan-

gelica, quella che è più vicina al mio modo di essere. Certo, in una istituzione non è possibile rifare esattamente ciò che ha fatto san Francesco, ma lo spirito francescano, quello, resta immutato: il modo di pregare, il tipo di rapporto con Dio, la contemplazione e l'azione, il contatto semplice e gioioso con la gente.

A me piacerebbe collaborare, anche vivere con i Cappuccini. Mi piacerebbe l'impegno con i poveri, gli umili, gli emarginati. Io sono disponibile per questo, anche se non so precisamente come si potrebbe concretizzare la mia disponibilità. Una cosa, però, credo: che non ci sia incompatibilità fra questo tipo di vita e il matrimonio: perché, anche quando si è in coppia, ognuno resta se stesso ed è bene che si comporti personalmente come ritiene giusto. E questo non può che valorizzare e rinviare il rapporto con l'altro.

Non credo sia facile conciliare la vita di famiglia con gli impegni di cui ho parlato; a volte non si possono scegliere certe attività, quando si ha moglie e figli; però penso che anche la situazione di chi non è sposato presenti delle difficoltà abbastanza simili. Quindi è solo una questione di metodi pratici, per concretizzare le idee: l'importante è la volontà di impegnarsi seriamente.

È certamente bello e, se vogliamo, gratificante, incontrare persone come Giorgio che ci stimano e ci vogliono bene. È bello ed è utile per tutti questo scambio di idee. Perciò vi invito a continuare il dialogo: sono sempre pronto, se mi cercate. Il mio indirizzo è: p. Giuseppe Fabbri, Fraternità di accoglienza, via Cappuccini, 1 - 47038 S. Arcangelo di Romagna - Tel. 0541/626104.

VICENZA 23/24/25 APRILE 1983  
CONVEGNO DI  
STUDIO E DI  
PROPOSTA



## HANNO ASSICURATO LA LORO PRESENZA:

Robert Mugabe (Zimbabwe), Ernesto Cardenal (Nicaragua), Sergio Mendez Arceo (Messico), Mulindwa Mutabesha (Zaire), Ponna Wignarja (Shri Lanka) con Alberto Altana, Danilo Amadei, Marisa Bellenzier, Gigi Bobba, Andrea Bonazzi, Sandro Calvani, Angelo Cava-gna, Maurizio Chierici, Claudio Gentili, Francesco Giuliani, Luigi Granelli, Franco Grasselli, Eleonora Masini, Antonio Nanni, Piero Ostellino, Valentino Parlato, Giuseppe Pasini, Claudio Ragaini, Guerrino Tagliaro, Giorgio Tonini, Aluisi Tosolini, Alberto Zangheri, Alessandro Zanotelli, Sergio Zavoli, Graziano Zoni, Guglielmo Zucconi.

## 23 APRILE

Arrivi e sistemazioni

ore 15: introduzione (a cura della segreteria)

Tra utopia e realtà quale futuro per l'uomo? (Heinrich Dauber, dell'Università di Kassel - Germania)

Seguono interventi di rappresentanti di diverse parti del mondo

Dibattito

ore 21: tavola rotonda: MASS-MEDIA E FUTURO DEL MONDO, con esperti e giornalisti di varie testate italiane

Moderatore: Eugenio Melandri

## 24 APRILE

ore 08: Celebrazione Eucaristica: presiede Mons. Sergio Mendez Arceo, Vescovo di Cuernavaca in Messico

ore 09: tavola rotonda: GIOVANI E FUTURO DEL MONDO, con rappresentanti di diversi movimenti giovanili e di diverse aree culturali

Moderatore: Claudio Gentili

ore 11: tavola rotonda: QUALE SVILUPPO PER UN MONDO UMANO a cura della Society for international development con esperti italiani ed esteri

Moderatore: Ponna Wignaraja

ore 15: LABORATORI DI RICERCA

ore 21: Al Palasport serata di solidarietà con i popoli oppressi. Eddy Hawkins anima lo spettacolo "Se non ci fossi tu". Rappresentazione della "Missa da terra sin males".

Intervengono Sergio Mendez Arceo e Mulindwa Mutabasha

Momenti di espressività dei partecipanti

## 25 APRILE

ore 09: assemblea

Relazioni del lavoro dei laboratori di ricerca e dibattito

Conclusioni di Eleonora Masini, presidente della federazione mondiale di studi sul futuro

ore 12: Celebrazione Eucaristica.

### LABORATORI DI RICERCA

1. Cultura del futuro e futuro della cultura: al di là degli steccati ideologici e religiosi.

2. Tempo libero:

luogo di alienazione o spazio per la creatività.

3. Festa, danza, gioco:

espressività e recupero del corpo.

4. Amicizia, amore, sessualità:

il sapore e il colore della vita.

5. Donna e uomo nella società del futuro: oltre il maschilismo e il femminismo.

6. Inventiamo la famiglia di domani: due + X + tutti nel mondo.

7. Inventiamo la scuola di domani: educarsi insieme respirando il mondo.

8. Modelli alternativi di vita:

uso del denaro, produzione, consumo.

9. Salute e malattia:

prevenzione e servizi.

10. Le mani dell'uomo:

lavoro e professionalità nella società di domani.

11. Difendersi come e da chi: forme alternative di difesa.

12. L'impegno sindacale:

tra nuova povertà e difesa del privilegio.

13. Dalla politica del "loro" alla politica del "noi".

14. Informazione e potere: il ruolo dei mass-media.

15. La sfida della fame e del sottosviluppo: cosa fare concretamente?

16. L'uomo e la macchina: una tecnologia per l'uomo.

17. Partire dagli ultimi:

cambia la politica, cambia la pastorale.

18. La chiesa e il territorio:

struttura parrocchiale e dimensione cellulare.

19. Insieme a fare chiesa: associazioni e movimenti.

20. Incontro con la missione: futuro del mondo e impegno della chiesa.

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1) Ai partecipanti è chiesto di contribuire alle spese di organizzazione con una quota di partecipazione di L. 15.000 da inviarsi al momento dell'iscrizione sul C.C.P. 11365434 intestato a Missione Oggi, Via S. Martino 8, 43100 PARMÀ. La ricevuta del versamento dovrà essere presentata in segreteria al momento dell'arrivo.

2) Per il soggiorno sono possibili diverse sistemazioni:

a) in Albergo: rivolgersi all'agenzia Palladio, contrà Cavour, 16 - Tel. 0444/43615, specificando che si tratta di questo convegno;  
b) in case private;  
c) in sacco a pelo (portare possibilmente il materassino).

3) Per i pasti verranno venduti buoni al prezzo di L. 3.500-4.000 a pasto. Nella cartolina specificare se si prendono anche i pasti per poter avere un numero di massima.

4) Sarà funzionante un servizio di assistenza per i figli dei convegnisti.

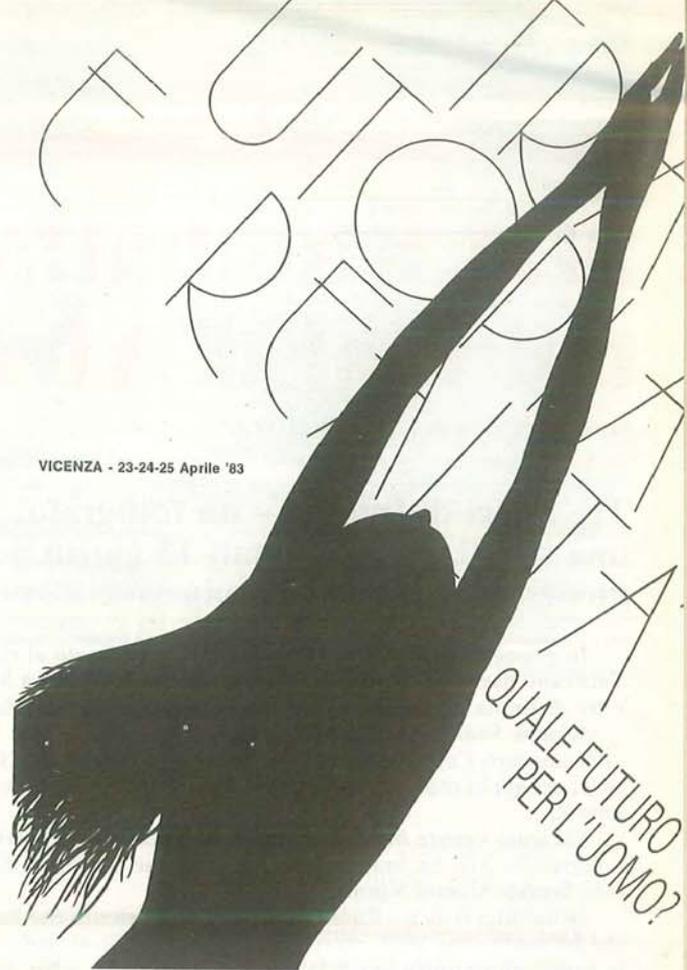
5) Sede della Segreteria: Palazzo Trissino, Corso Palladio, Vicenza. Telefono 0444/44182. Autobus dalla stazione 1, 2, 4, 5.

6) Inviare l'adesione entro il 15 aprile, compilando la cartolina (l'altra è per eventuale amico).

### AVVISI UTILI

- Per ulteriori informazioni rivolgersi a MISSIONE OGGI, Via S. Martino, 8 - 43100 PARMÀ. Tel. 0521/54357.
- I gruppi che lo desiderano possono usufruire di spazi per esporre il loro materiale.
- Nella Basilica Palladiana saranno esposte diverse mostre su argomenti diversi concernenti la fame, il sottosviluppo, la guerra e la pace.
- Sarà funzionante una mostra-vendita di libri di diverse editrici sui temi del convegno.

VICENZA - 23-24-25 Aprile '83



**Il Convegno è promosso dalle riviste "MISSIONE OGGI" e "CEM MONDIALITÀ", in collaborazione con MANI TESE e le riviste "AMICO" e "MESSAGGERO CAPPUCCINO"**

**Con il Patrocinio del Comune di Vicenza.**